

***PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER
UTILIZZO DEI BENI***

PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER UTILIZZO DEI BENI (art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007)

L'articolo 2, comma 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 disciplina i Piani di razionalizzazione delle spese per l'utilizzo dei beni delle Amministrazioni pubbliche.

Nello specifico il comma 594 dispone: *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”;

Le suddette disposizioni hanno lo scopo di concorrere, insieme ad altre, alla riduzione della spesa pubblica con particolare riferimento ai consumi, anche attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso dei beni.

Va preliminarmente considerato che già da tempo nel Comune di Ravenna si sono attuate misure tese alla dismissione degli immobili non considerati strategici per l'attività dell'Amministrazione Comunale, sono già state attuate misure di razionalizzazione del parco macchine e delle strumentazioni tecnico- informatiche, con il contenimento o riduzione delle conseguenti spese.

Considerato che l'elaborazione dei piani di razionalizzazione deve avvenire coniugando esigenze di contenimento della spesa con esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione, si stabiliscono gli indirizzi e i criteri generali a cui i Servizi dovranno attenersi nell'elaborazione dei piani medesimi, da approvarsi da parte della Giunta Comunale:

- *verifica delle migliori condizioni di mercato e attivazione di apposite convenzioni, tramite Consip/Intercent-er con particolare attenzione alla telefonia, fissa e mobile, per favorire la riduzione dei costi fissi e di consumo, a parità di dotazioni e servizi;*
- *attuazione di una politica di sostituzione delle dotazioni strumentali (fotocopiatrici, fax e stampanti) con apparecchiature multifunzioni (fotocopiatrici associate a stampanti con scanner e fax), al fine di ridurre, sia il numero di apparecchiature da mantenere, sia le spese per le forniture necessarie al loro funzionamento;*
- *attuazione di una politica di sostituzione delle autovetture con veicoli eco-compatibili, attraverso acquisti tesi alla riduzione delle spese;*
- *attuazione di politiche di razionalizzazione dell'hardware e dei software presenti all'interno dell'Amministrazione;*
- *attuazione di politiche, in relazione al patrimonio comunale, di adeguamenti al risparmio energetico, con conseguente riduzione delle*

spese di gestione;

- *razionalizzazione delle varie sedi comunali, attraverso le politiche già avviate in questi anni, di realizzazione e/o ristrutturazione di immobili già in proprietà, con conseguente diminuzione delle spese per locazioni;*
- *attuazione di controlli sugli incassi, per gli immobili di proprietà locati a terzi, con conseguente lotta alla morosità ed ai ritardati pagamenti; rinnovo dei contratti con applicazione di canoni in regime di libero mercato, cercando di salvaguardare il patrimonio originale attraverso il recupero dei costi;*
- *controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dell'Amministrazione per lo svolgimento dell'attività lavorativa;*
- *monitoraggio dei costi di funzionamento di gestione dei singoli immobili appartenenti al patrimonio comunale.*